

IL DISCO

Eugenio Bennato, da Foggia
al Marocco è tutta «Sponda Sud»

Il potere della taranta invade il Mediterraneo. Oggi alle 18 Eugenio Bennato presenta alla Feltrinelli il suo nuovo, atteso disco «Sponda Sud», uscito il 20 aprile. L'album edito da Taranta Power Radiofandango e distribuito dalla Lucky Planets. Un lavoro che è il risultato di molti viaggi nell'area del Mediterraneo e nel mondo nel corso dei quali il musicista si è confrontato con molti colleghi. «Questo cd è un allargamento dell'orizzonte mediterraneo a più lontane latitudini - dice Eugenio Bennato - e in particolare alla intensa e misteriosa Africa, dove colloco una mitica sponda che custodisce la fonte di tutte le leggende, e il segreto di un suono battente



primitivo che attraverso deserti e mari viaggia e si diffonde e arriva fino a noi, fino alle nostre sponde, che risuonano così di antiche tammore e chitarre, nelle campagne ricche di arte e di cultura. Da Napoli al Gargano alla Calabria quelle voci quelle melodie e quei balli mi portano ad Algeri, a Orano a Casablanca, e poi più in là al Cairo, in Etiopia, in

Mozambico. Ogni tappa è una scoperta e un riconoscimento, lungo il filo di un'emozione e di un'idea, in un percorso alternativo rispetto alla devastante logica del business e dell'appiattimento globalizzante, contro la quale silenziosamente combattono i tamburi di ogni villaggio». Attualmente Eugenio Bennato è in tournee con Zaina Chabane voce e ballo, Francesco Luccisano, chitarra acustica e battente, Mohammed Ezzaim El Alaou, voce, derabouka e oud, Roberto Meronna, voce e tamburello, Stefano Simonetta basso, Sonia Totaro e Francesca De Miglio voce e ballo.

Biagio Coscia